

La banca cresce e aiuta l'ospedale

Ieri sera l'assemblea ordinaria della Cassa Rurale e Artigiana. Aumentano i soci e i conti correnti. La nuova missione nel sociale: la sottoscrizione per la Tac. «La Cra moltiplicherà per tre le offerte»

Cantù

SILVIA CATTANEO

Crescono raccolta e impieghi, crescono i mutui, il numero dei soci e i conti correnti aperti.

Ma al di là dei numeri la Cassa Rurale e artigiana continua a portare avanti il proprio ruolo di banca di comunità. Così lancia una nuova sfida: una raccolta fondi per dotare il reparto di Radiologia dell'ospedale Sant'Antonio Abate di un nuovo apparecchio per la Tac. Da lunedì sarà possibile effettuare le donazioni, e l'istituto di credito le moltiplicherà poi per tre.

L'annuncio

L'annuncio è stato fatto ieri sera dal presidente **Angelo Porro**, nell'ambito dell'assemblea dei soci numero 108, andata in scena come sempre al Pianella di Cucciago.

Il quadro economi-

co è quello noto, tra debolezze congiunturali e una pressione fiscale altissima. Mai segnali positivi non mancano, a partire da una notevole crescita nei primi mesi del 2015 dei mutui concessi a privati, aumentati del 53%. Si continua a credere nel mattone, insomma, e a metter su casa.

Il bilancio 2014 si chiude con un utile netto di 2,77 milioni di euro, in linea col precedente.

L'annata ha confermato tutte le difficoltà già affrontate nel 2013, ma questo non ha impedito alla Cra di svolgere la propria missione di banca del territorio grazie alla solidità rappresentata dai 274.300.000 euro di patrimonio, solidità ripagata dalla fiducia di soci e clienti ed espressa dal prodotto bancario lordo, passato da 4,39 a 4,59 miliardi, con un aumento di 200 milioni di euro.

Quasi un milione per giorno la-

vorativo. Particolare rilievo ha la crescita degli impieghi, cioè dei finanziamenti concessi alla clientela, saliti da 1.642 a 1.698 milioni, con un aumento del 3,35%, in controtendenza con il dato del sistema bancario, ancora negativo.

Ma da sempre, e Porro non ha mancato di sottolinearlo, a caratterizzare la Cra è il sostegno dato alle iniziative del territorio, che ha visto erogare 1.767.000 euro a progetti e sodalizi.

La sfida

L'anno passato la sfida lanciata con l'associazione S.I.L.V.I.A. Onlus a sostegno del servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale di Cantù è stata vinta. E ora di sfide se ne lancia un'altra, ancor più ambiziosa. L'urgenza dell'intervento è stata chiara in occasione della festa di Sant'Antonio Abate, quando è emerso che la Tac del-

l'ospedale, del 2004, ha subito 14 interventi di riparazione negli ultimi due anni. La situazione è purtroppo peggiorata nel 2015, e questo provoca disagi sia ai pazienti ricoverati che agli utenti esterni, ma soprattutto per gli esami urgenti e le esigenze del pronto soccorso. L'unica soluzione, acquistare un tomografo assiale a 32 strati dotato di specifico software per la riduzione della dose di radiazioni emesse, che ha un costo di 230 mila euro.

I fondi verranno raccolti tramite la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus e la Cassa Rurale moltiplicherà per tre le donazioni effettuate. L'obiettivo è quindi di arrivare a 75 mila euro.

Da lunedì sarà possibile effettuare i bonifici, esenti da qualsiasi spesa se effettuati in una filiale della Bcc di Cantù, sul conto intestato a «Fondazione Comasca Onlus - Tac Cantù», IBAN IT93 10843051060000000963600. ■



I protagonisti

1. Il palasport Pianella gremito dai soci della Cassa Rurale e Artigiana di Cantù
2. Il tavolo della presidenza
3. Il presidente Angelo Porro

FOTO BARTESAGHI

Concessi più mutui ai privati. Si continua a credere nel mattone